SABATO	I FEBBRAIO 2020
Ore 17.30	Falotico Pasquale (Ann.) Lauria Angela (Ann.) Antonia e Giuseppe, Valentino (ottava) MariaPiera
DOMENICA	2 FEBBRAIO 2020
Ore 9.00	Def. Manias Rina e Virginio, Def. Fam. Magro, Augusta
Ore 11.00	Def. Fam. De Filippo, Italico e Gianluca, Guido, Clara Michele, Luigia (Ann.) Luigi e Angela, Celso Valeri, Amelia Bellomo, Marisa, Antonio e Vittoria
WNEDI'	3 FEBBRAIO 2020
Ore 18.00	Libera da intenzioni
MARTEDI'	H FEBBRAIO 2020
Ore 18.00	Libera da intenzioni
MERCOLEDI'	S FEBBRAIO 2020
Ore 8.30	Libera da intenzioni
GIOVEDI'	6 FEBBRAIO 2020
Ore 18.00	Libera da intenzioni
VENERDI'	7 FEBBRAIO 2020
Ore 18.00	Def. Fam. Napolitano/Torrente, per i benefattori vivi e defunti della parrocchia
SABATO	8 FEBBRAIO 2020
Ore 17.30	Def. Davino, Marcella e Italia, d. Vittorino, 50° Ann. Matrimonio Guido e Franca Ongaro
DOMENICA	9 FEBBRAIO 2020
Ore 9.00	Libera da intenzioni
Ore 11.00	Def. Giancarlo e Marcella Manicardi, Lida e Angelo

# LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi Parroco Don Gianfranco Furlan

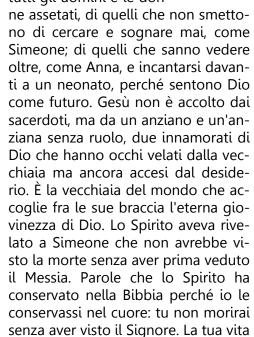
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone

tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it





Maria e Giuseppe portano Gesù al tempio per
presentarlo al Signore,
ma non fanno nemmeno
in tempo a entrare che
subito le braccia di un
uomo e di una donna se
lo contendono: Gesù
non appartiene al tempio, egli appartiene
all'uomo. È nostro, di
tutti gli uomini e le don-





non si spegnerà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per me il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire. Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva del bene, già in atto, di un Dio all'opera tra noi, lievito nel nostro pane.

Simeone aspettava la consolazione di Israele. Lui sapeva aspettare, come chi ha speranza. Come lui il cristiano è il contrario di chi non si aspetta più niente, ma crede tenacemente che qualcosa può accadere. Se aspetti, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili e vedono: ho visto la luce preparata per i popoli. Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra? La luce è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata. La salvezza non è un opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, mescola la sua vita alle nostre. E a quella di tutti i popoli, di tutte le genti... la salvezza non è un fatto individuale, che riguarda solo la mia vita:

o ci salveremo tutti insieme o periremo tutti. Simeone dice poi tre parole immense a Maria, e che sono per noi: egli è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione. Cristo come caduta e contraddizione. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, che fa cadere in rovina il nostro mondo di maschere e bugie, che contraddice la quieta mediocrità, il disamore e le

idee false di Dio. Cristo come risurrezione: forza che mi ha fatto ripartire quando avevo il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Risurrezione della nobiltà che è in ogni uomo, anche il più perduto e disperato. Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita, aprono brecce. Gesù ha il luminoso potere di far vedere che le cose sono abitate da un «oltre».

#### DIFENDIAMO LA VITA IN UNA SITUAZIONE DI RISCHIO

Vite oltraggiate, vite violate, vite dimenticate, vite soppresse all'alba e al tramonto dell'esistenza in nome di crudeltà che si chiamano di volta in volta pietismo, efficientismo, indifferenza, presunzione, pretesa di ritagliarsi un angolo di benessere in cui ci si illude di difendere i propri interessi personali o nazionali con i mattoni di tante, stratificate forme di egoismo. Quelli che, uno sull'altro, diventano presto mura invalicabili di esclusione, se non di palese ingiustizia e di grave sopruso. Inseguire una felicità che pretende di escludere i poveri, gli ultimi, i piccoli, i malati, i diversi, i deboli, gli anziani non è comprensibile difesa di interessi legittimi ma incomprensibile e inumano attentato al diritto più sacro. La 42esima Giornata per la vita che oggi si celebra in tutte le diocesi, ci offre ancora una volta lo spunto per riflettere sulle condizioni: delle tante, troppe persone per cui questo diritto inalienabile non è garanzia normalmente riconosciuta, ma grave situazione di rischio. Sembra incredibile che all'efficienza crescente della società tecnologica, corrisponda una flessione paurosa di umanità che si fa baratro di angoscia in tutte quelle situazioni in cui, dal concepimento alla fine naturale, non riusciamo «a difendere la vita contro il lavoro sporco della morte», come ha detto papa Francesco. Alzare la

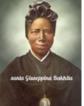
voce e sporcarsi le mani, non di ..... morte, ma di fatica per dire no alle : Percorsi per adulti per la riscoperta

(Luciano esperto «Avvenire» famiglia)

tante, troppe strutture di peccato : della fede e preparazione al Sacrache minacciano la vita, è gesto che : mento della Cresima, da diversi anni segnala la buona volontà di chi numerosi giovani e adulti chiedono di s'impegna a vivere l'amore di Cristo : completare la recezione dei sacramenti anche nelle pieghe più dolorose: della Iniziazione Cristiana che non handell'esistenza : no ricevuto da ragazzi. Per gli *over* Mola, : 18enni l'appuntamento è per lunedì di: 10 febbraio, ore 20.30 Parrocchia dei sulla: Santi Ilario e Taziano Torre di Pordenone Info: Ufficio Catechistico -

5 Febbraio Sant'Agata, secondo la tradizione cattolica, Sant'Agata è stata una giovane vissuta nel III secolo, durante il proconsolato di Quinziano. Dalla Chiesa cattolica viene venerata come santa, vergine e martire. Il suo nome compare nel Martirologio da tempi antichissimi. È patrona di Catania, della Repubblica di San Marino e Malta. Insieme alla Vergine Maria, è una delle sette Vergini Sante ricordate nel canone della Messa.





8 Febbraio S. Giuseppina Bakhita, Giornata Internazionale di preghiera contro la tratta di persone.

Le parole di Papa Francesco nel giorno in cui la Chiesa festeggia santa Giuseppina Bakhita, patrona delle vittime della tratta di esseri umani: "La sua santità di vita è un richiamo non solo ad affrontare con maggiore determinazione le moderne forme di schiavitù, che sono una ferita aperta nel corpo della società, una s

piaga nella carne di Cristo e un crimine contro l'umanità, ma anche a imparare dal suo grande esempio. Cosa ci dice? Lei ci insegna come dedicarci ai poveri con tenerezza, delicatezza e compassione".

#### **APPUNTAMENTI:**

## Sabato 1 e Domenica 2 febbraio

Durante la celebrazione eucaristica saranno benedette le candele della Candelora.

## Lunedi 3 febbraio

Ore 18.00: durante la S. Messa in memoria di San Biagio, ci sarà il rito della benedizione della gola.

## Mercoledì 5 febbraio

Ore 20.30: incontro genitori dei bambini di prima comunione.

## Venerdì 7 febbraio

Ore 15.30: Incontro di verifica per catechisti

# Domenica della carità 9 gennaio:

Per le borse spesa si richiede preferibilmente prodotti per l'igiene personale e pulizia della casa.

## Lunedì 11 febbraio 28' Giornata Mondiale del Malato

**Ore 17.30:** Celebreremo la S. Messa preceduta dalla recita del S. Rosario e Unzione degli Infermi.

Quest'ultima si potrà ricevere comunicando *il* 

proprio nome entro Domenica 9 febbraio e partecipando alla catechesi obbligatoria e confessione di sabato 8 ore 15.

